

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007-2013



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"RETI E MOBILITÀ"
2007-2013

Ammissibilità Delle Spese

Linee Guida

18 MAGGIO 2010



Ministero delle Infrastrutture

Indice

1. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ STABILITI A LIVELLO COMUNITARIO	3
1.1 Principi di carattere generale	3
1.1.1 Criteri generali di ammissibilità	3
1.1.2 Spese non ammissibili	4
1.1.3 Progetti generatori di entrate.....	4
1.1.4 Spese sostenute tra la data di avvio dell'eleggibilità e l'approvazione del documento sui criteri di selezione degli interventi.....	5
1.1.5 Stabilità delle operazioni	6
1.2 Principi di carattere particolare.....	7
1.2.1 Costi indiretti, costi fissi e somme forfetarie	7
1.2.2 Regimi di aiuto.....	8
2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ STABILITI A LIVELLO NAZIONALE.....	9
2.1 Condizioni generali di ammissibilità delle spese.....	10
2.2 Esempio di tipologie di spese ammissibili.....	11
2.3 Spese non ammissibili	16



1. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ STABILITI A LIVELLO COMUNITARIO

Il presente documento, elaborato alla luce della normativa nazionale e comunitaria vigente sul tema, ha la finalità di riportare un quadro di sintesi sull'ammissibilità della spesa nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sebbene l'art.56, par. 4 del Reg. (CE) 1083/2006 rimandi alla normativa nazionale per le regole specifiche in materia di ammissibilità della spesa, è possibile estrapolare dai regolamenti comunitari alcuni principi di carattere generale e particolare.

1.1 Principi di carattere generale

1.1.1 Criteri generali di ammissibilità

Nei paragrafi 1, 2, 3 dell'art.56 del Reg. (CE) 1083/2006, si evince che l'ammissibilità della spesa è sottoposta al rispetto di alcuni vincoli di natura generale relativi a:

- **Effettività**
- **Pertinenza**
- **Temporalità**
- **Tipologia**
- **Documentabilità**
- **Legittimità**

Con riferimento al principio dell'**effettività** e della **pertinenza**, occorre verificare che le spese siano concretamente sostenute (esborso finanziario) e siano connesse all'operazione cofinanziata.

Per quanto riguarda il requisito della **temporalità** i pagamenti devono essere effettuati tra la data di presentazione del Programma Operativo alla CE (il 1/1/2007, qualora il PO sia stato presentato precedentemente a tale data), e il 31/12/2015; oppure dalla data di presentazione della richiesta di modifica del PO nel caso in cui la modifica preveda l'introduzione di nuove tipologie di spesa¹.

Inoltre le operazioni non devono essere ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità delle spese al PO.

¹ La nuova data di eleggibilità è da applicare alle sole categorie di spesa introdotte a seguito della revisione del PO



Tali principi possono essere derogati nei casi di alcune fattispecie relative a contributi in natura (anche nel caso di strumenti di ingegneria finanziaria relativi alla costituzione/contribuzione di fondi o fondi di partecipazione), spese di ammortamento e spese generali.

Per quanto riguarda il requisito della **tipologia**, i contributi in natura, le spese di ammortamento e le spese generali possono essere assimilati alle spese sostenute dai beneficiari nell'attuare le operazioni purché:

- Siano stati dichiarati ammissibili dalle norme nazionali in materia di ammissibilità;
- Siano giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture (**principio della prova documentale**)

Nel caso di contributi in natura, il cofinanziamento dei Fondi non può superare la spesa totale ammissibile, escluso il valore di detti contributi.

Infine il principio della **legittimità**, oltre a prevedere che siano considerate ammissibili le sole spese sostenute per la realizzazione di operazioni decise dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo sulla base dei criteri di selezione fissati dal Comitato di Sorveglianza, sottende la conformità della spesa alla normativa comunitaria e nazionale.

1.1.2 Spese non ammissibili

A tali criteri di carattere generale si aggiungono le ipotesi di non ammissibilità della spesa contemplate dall'**art 7, par.1 del Reg (CE) 1080/2006**, in base al quale sono considerate **spese non ammissibili**:

- gli interessi passivi;
- l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10% della spesa ammissibile per l'operazione (fanno eccezione casi relativi alla tutela ambientale autorizzati dall'AdG);
- la disattivazione di centrali nucleari;
- l'IVA recuperabile.

1.1.3 Progetti generatori di entrate

Ulteriore specifica meritano i **progetti generatori di entrate**, intesi come qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento.

La spesa ammissibile non supera il valore attuale del costo dell'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti. Il calcolo delle entrate può essere stabilito:



- a) *ex ante*, imputato con calcolo pro rata alla parte ammissibile e non ammissibile del costo d'investimento tenendo conto di un periodo di riferimento adeguato, della categoria del progetto, della redditività attesa, dell'applicazione del principio "chi inquina paga" e del livello di prosperità dello Stato membro;
- b) *ex post*, qualora sia impossibile valutare le entrate in anticipo, l'Autorità di Certificazione detrae dalla spesa dichiarata alla Commissione le entrate generate nei cinque anni successivi al completamento di un'operazione. Parimenti, se entro tre anni dalla chiusura di un programma operativo si accertassero entrate non dovutamente prese in considerazione al fine del calcolo della spesa ammissibile, le stesse saranno restituite al bilancio dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei Fondi.

Sono previste eccezioni per quanto riguarda le operazioni il cui costo complessivo sia inferiore a € 1.000.000². Inoltre, le considerazioni svolte non sono applicabili ai progetti disciplinati dalle norme in materia di aiuti di Stato.

1.1.4 Spese sostenute tra la data di avvio dell'eleggibilità e l'approvazione del documento sui criteri di selezione degli interventi

Come richiamato al par. 5.3.1 del PON e conformemente all'art. 56 del Reg. (CE) 1083/2006, le operazioni cofinanziate sono selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.

È previsto tuttavia che, ai fini dell'inserimento delle relative spese nelle Domande di Pagamento, l'Autorità di Gestione effettui una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione successivamente approvati dal Comitato di Sorveglianza e che sia stata rispettata la normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione, pena l'inammissibilità delle operazioni stesse³.

Il PON richiede altresì, uniformandosi a quanto previsto dal QSN⁴, che tutte le operazioni selezionate rispettino le regole di ammissibilità e non siano finanziate con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006.

Occorre, pertanto, verificare che per tali interventi:

- a) sia garantita la conformità ai criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza;
- b) siano rispettate le regole di ammissibilità;
- c) siano rispettate le regole di informazione e pubblicità;
- d) non vi siano finanziamenti a valere sulle risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006.

² Modifica introdotta dal Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008

³ Cfr. QSN, par VI.2.4, Criteri di Selezione, pag. 272

⁴ Ibidem



L'Autorità di Gestione, ai sensi del par. 5.2.7 del PON Reti e Mobilità, informa i membri del Comitato di Sorveglianza in ordine alle procedure, modalità e strumenti per la verifica di conformità delle operazioni avviate prima dell'approvazione dei Criteri di Selezione.

1.1.5 Stabilità delle operazioni

Ultima clausola di ammissibilità generale dettata dalla normativa comunitaria è la cosiddetta **Stabilità delle operazioni**, intendendosi che la partecipazione del Fondo resti attribuita ad un'operazione esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dal completamento dell'operazione (tre anni dal per gli Stati membri che hanno esercitato l'opzione di ridurre tale termine) e per il mantenimento di un investimento ovvero dei posti di lavoro creati dalle PMI, non subisca modifiche sostanziali che:

- Alterino la natura o le modalità di esecuzione o procurino vantaggi indebiti ad un'impresa o ente pubblico;
- Risultino da un cambiamento della natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

Lo Stato membro e l'Autorità di Gestione annotano nel Rapporto Annuale di Esecuzione eventuali modifiche di cui ai punti precedenti. La Commissione, a sua volta, informa gli altri Stati membri.

È previsto che gli importi indebitamente erogati vengano recuperati in conformità della normativa comunitaria vigente e che le imprese oggetto di una procedura di recupero, a seguito del trasferimento di un'attività produttiva all'interno di uno Stato membro o in un altro Stato membro, non beneficino di alcun contributo dei Fondi.



1.2 Principi di carattere particolare

Tralasciando la tematica relativa agli strumenti di ingegneria finanziaria si analizzano, di seguito, le principali novità introdotte nell'ambito del periodo di programmazione 2007-2013 e rappresentate da:

- **Costi indiretti, costi fissi e somme forfetarie;**
- **Regimi di aiuto.**

1.2.1 Costi indiretti, costi fissi e somme forfetarie

La principale novità in campo FESR, introdotta dalle modifiche apportate all'art.7 del Reg. CE 1080/2006, riguarda la possibilità di considerare come spese ammissibili, purché stabilite in **anticipo** sulla base di un calcolo **giusto, equo e verificabile** e conformi alla normativa nazionale:

- i **costi indiretti**, dichiarati su base forfetaria, fino al 20% dei costi diretti di un'operazione;
- i **costi fissi** calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato membro;
- le **somme forfetarie**, per interventi il cui contributo pubblico ammissibile non superi il limite di € 50.000, destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione.

Ad esclusione dei costi fissi e delle somme forfetarie, difficilmente riconducibili a tipologie di spesa riscontrabili nel PON Reti e Mobilità, si consente, attraverso le modifiche introdotte, di rendicontare i **costi indiretti** senza dover fornire, in fase di controllo, i documenti giustificativi di supporto.

In tal caso, coerentemente con la nota MIT prot. 0001332 del 04/02/2010, il Beneficiario Finale presenta istanza documentata in cui motiva la necessità di volersi avvalere di tale opzione. L'Autorità di Gestione stabilisce, a proprio giudizio e a seguito di analisi della documentazione probatoria fornita a supporto di tale istanza, la percentuale massima che deve essere applicata nel rispetto del limite previsto dal Regolamento.

Le innovazioni introdotte sono da considerarsi di carattere opzionale e non obbligatorio. Pertanto, qualora il Beneficiario non intenda avvalersi di tali agevolazioni, potrà continuare a rendicontare i costi indiretti avvalendosi del principio di rendicontazione a “costi reali” (con relativa presentazione della documentazione giustificativa di supporto, sempre da sottoporre al giudizio dell'Autorità di Gestione), vigente nei precedenti periodi di programmazione.

Qualora invece si opti per la “gestione semplificata” forfetaria, la giustificazione della percentuale, come sopra detto, concordata con l'AdG sarà poi sottoposta ai competenti uffici della Commissione per una condivisione *ex-ante*, affinché la stessa si pronunci sull'accettazione o meno del metodo concordato.



1.2.2 Regimi di aiuto

Come **principio generale**, i programmi operativi nell'ambito dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013 contengono una clausola standard indicante che “qualsiasi sostegno pubblico in base al presente programma deve soddisfare le norme procedurali e materiali in materia di aiuti di Stato applicabili nel momento in cui è concesso il sostegno pubblico”. Spetta alle autorità che gestiscono i fondi accertarsi che tale condizione sia soddisfatta..

La forma di aiuto promossa con la linea di intervento I.4.1, è subordinata al rispetto di determinate condizioni:

- Si rivolga esclusivamente agli operatori del settore privato per la realizzazione di infrastrutture logistiche e dei relativi apparati strumentali afferenti i nodi logistici di rilevanza **sovraregionale** nel rispetto dei massimali stabiliti dai Regolamenti comunitari;
- Si fondi su una logica tesa a verificare e valorizzare le **prestazioni ambientali** degli insediamenti logistici (biodiversità, certificazione energetica degli edifici, registrazione EMAS).

In linea orientativa e nel rispetto dei principi suindicati (carattere sovraregionale e valorizzazione prestazioni ambientali), gli interventi ammissibili ad un regime d'aiuto nell'ambito del PON Reti e Mobilità mirano a:

- Favorire l'attrezzaggio delle aree e l'adeguamento delle strutture già esistenti alle esigenze dell'utenza finale;
- Incrementare i livelli di efficienza del settore attivando forme di sostegno finalizzate a una migliore organizzazione dei sistemi a terra (servizi) connessi ai nodi logistici, quindi cercando di intervenire sia “a monte” che “a valle” dei flussi di trasporto delle merci.



2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ STABILITI A LIVELLO NAZIONALE

Conformemente al par. 4 dell'art. 56 del Reg. 1083/2006 in precedenza citato, il **DPR 3 ottobre 2008 n. 196** definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007-2013, fatto salvo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nel rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

Il DPR 196 stabilisce che, al fine dell'ammissibilità, la spesa deve essere effettivamente e definitivamente sostenuta (uscita finanziaria) dal beneficiario finale. Ad eccezione dei casi di **ammortamento, contributi in natura e spese generali**, i pagamenti devono essere effettuati in denaro.

Inoltre la spesa deve essere prevista dall'operazione stessa, espressamente indicata nel preventivo ed approvata⁵.

In via generale, oltre ai casi di ammortamento, contributi in natura e spese generali, sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

- **Oneri e spese legali**
- **Acquisto di materiale usato, di terreni e di edifici**
- **IVA ed altri oneri fiscali connessi all'operazione e non recuperabili dal Beneficiario**
- **Leasing**
- **Costituzione e funzionamento di un GECT**
- **Assistenza Tecnica**

Le tabelle seguenti restituiscono un quadro di sintesi tra la normativa nazionale e quella comunitaria con riferimento a:

- **Le condizioni generali di ammissibilità delle spese**
- **Le tipologie di spese ammissibili**
- **Le spese non ammissibili**

⁵ Ivi comprese le spese di valutazione e controllo



2.1 Condizioni generali di ammissibilità delle spese

Per essere ammissibile la spesa deve essere:	Rif. normativo
Effettivamente sostenuta	Reg CE 1083/06 – Art. 56,1; DPR 196/08 - Art. 2
Effettuata in denaro (salvo nei casi di ammortamento, contributi in natura e spese generali)	DPR 196/08 - Art. 2,1
Connessa all'operazione cofinanziata	Reg CE 1083/06 – Art. 56,3; DPR 196/08 - Art. 10,1
Imputabile al periodo di ammissibilità delle spese	Reg CE 1083/06 – Art. 56,1
Giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente alle fatture ad eccezione dei costi indiretti, dei costi fissi e delle somme forfaitarie ex art. 7,4 del Reg CE 1080/06	Reg CE 1083/06 – Art. 56,2
Prevista da un'operazione approvata dal Comitato di Sorveglianza	Reg CE 1083/06 – Art. 56,3; DPR 196/08 - Art. 10,1
Conforme alla normativa comunitaria e nazionale in tema di ammissibilità delle spese	Reg CE 1083/06 – Art. 56,2 e Art. 56,4
Nel caso di aiuti, riconosciuta ammissibile dalla Commissione nella decisione di autorizzazione dell'aiuto	DPR 196/08 - Art. 2,1
Nel caso di spesa sostenuta nell'ambito di operazioni avviate prima dell'approvazione dei criteri di selezione, sussistenza dell'informativa da parte dell'Autorità di Gestione ai membri del Comitato di Sorveglianza in ordine alle procedure, modalità e strumenti per la verifica di conformità di tali operazioni.	PON Reti e Mobilità - par. 5.2.7 PON Reti e Mobilità - par. 5.3.1 Reg CE 1083/06 – Art. 56,1



2.2 Esempio di tipologie di spese ammissibili

Tipologia di spesa	Disposizione	Rif. normativo
Accertamenti vari	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Accordi di Programma	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Affidamento lavori pubblici	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Aiuti di Stato	Ammissibili nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento	Reg CE 1083/06 – Art. 54,4; DPR 196/08 – Artt. 1,2 e 2,2
Allacciamento ai pubblici servizi	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Ammortamento	Ammissibile, a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il costo sia calcolato conformemente alla normativa civilistica-fiscale vigente; ▪ il costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione 	DPR 196/08 - Art. 2,6
Apertura uno o più conti bancari	Ammissibile se previsto per l'esecuzione dell'operazione	DPR 196/08 - Art. 3,2
Assistenza Tecnica	Ammissibile entro il 4 % dell'importo complessivo assegnato. La BEI o il FEI possono, su richiesta degli Stati membri, partecipare a tali interventi.	Reg CE 1083/06 – Art. 46 DPR 196/08 - Art. 9
Conferenze di servizi	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Collaudo	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Condizioni di sicurezza generale del servizio della navigazione marittima	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Consulenze legali	Ammissibili se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione	DPR 196/08 - Art. 3,3



Contabilità o audit	Ammissibili se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione, o se connesse con i requisiti prescritti dall'AdG.	DPR 196/08 - Art. 3,3
Contributi in natura	Ammissibili a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> ▪ consistano nella fornitura di terreni o immobili, in attrezzature o materiali, in attività di ricerca o professionali o in prestazioni volontarie non retribuite; ▪ il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti; ▪ in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore sia determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita. 	DPR 196/08 - Art. 2,7
Direzione dei Lavori	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Edifici già costruiti	Ammissibile se direttamente connesso all'operazione in questione e rispettate le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario; ▪ che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario; ▪ che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG; ▪ che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione 	DPR 196/08 - Art. 6
Edilizia abitativa	Ammissibili per gli Stati che hanno aderito all'UE dopo il 1 maggio 2004. Per tutti gli altri Stati membri, ammissibili limitatamente agli interventi in favore dell'efficienza energetica e all'utilizzo di fonti rinnovabili, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni	Reg CE 1080/06 – Art. 7,2
Efficienza energetica ed energie rinnovabili	Ammissibili negli alloggi esistenti per un importo non superiore al 4% dello stanziamento FESR totale	Reg CE 1080/06 – Art. 7,1 bis
Esecuzione dei lavori	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Espropri	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Gestione reti	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10



Imposta di registro	Ammissibile se afferente all'operazione	DPR 196/08 - Art. 7,3
Indagini geologiche e geotecniche	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Infrastrutture tecnologiche di supporto alla navigazione aerea	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Investimenti immateriali	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
IVA	Ammissibile solo se non sia recuperabile	DPR 196/08 - Art. 7,1
Locazione finanziaria (Beneficiario concedente)	<p>Ammissibile alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il cofinanziamento e' utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria; ▪ i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto; ▪ in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al Fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo; ▪ l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione; ▪ non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing, tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi; ▪ l'aiuto versato al concedente e' utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale; ▪ il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto e' trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti 	DPR 196/08 - Art. 8

Locazione finanziaria (Beneficiario utilizzatore)	<p>Ammissibile alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile; ▪ nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi; ▪ l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui a b. e' versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, e' ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento; ▪ nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata e' inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; e' onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile. 	DPR 196/08 - Art. 8
Locazione finanziaria (Retrolocazione)	Ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore del bene di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria . Non ammissibili i costi di acquisto del bene.	DPR 196/08 - Art. 8
Locazione semplice o noleggio	Ammissibile	DPR 196/08 - Art. 8
Materiale rotabile	Ammissibile se complementare ad un investimento infrastrutturale più ampio che ne giustifichi l'inclusione e previo il rispetto del vincolo alla destinazione nell'infrastruttura ed area oggetto di intervento e della normativa sugli aiuti di stato (infrastrutture ferroviarie)	P-2251/06IT Risposta di Danuta Hübner a nome della Commissione - 4.7.2006
Materiale usato	<p>Ammissibile a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o comunitario; ▪ il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo; ▪ le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti. 	DPR 196/08 - Art. 4
Parcelle notarili	Ammissibili se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione	DPR 196/08 - Art. 3,3
Perizie tecniche o finanziarie	Ammissibili se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione	DPR 196/08 - Art. 3,3
Programmazione e progettazione	Ammissibili fino ad una quota complessiva non superiore al 10% del valore dell'investimento	D.Lgs 163/06 art. 92, comma 7



Prove di laboratorio	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Rilievi	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Spese Generali	Ammissibili a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> ▪ siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione ed imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato; ▪ siano dichiarate su base forfetaria, entro il limite del 20% dei costi diretti 	Reg CE 1080/06 – Art. 7,4 DPR 196/08 - Art. 2,8;
Spese per garanzie	Ammissibili qualora siano previste dalla normativa vigente o da prescrizioni dell'AdG	DPR 196/08 - Art. 3,4
Studi di fattibilità	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10
Strumenti di ingegneria finanziaria	Ammissibili le spese concomitanti al finanziamento di interventi che si avvalgono del ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria	Reg CE 1083/06 – Art. 44; Reg CE 1828/06 – Artt. da 43 a 46
Terreni	Ammissibile a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione; ▪ la percentuale della spesa ammissibile totale non superari il 10%; ▪ sussista una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene. 	DPR 196/08 - Art. 5,11
Terreni (operazioni a tutela dell'ambiente)	Ammissibile ad una percentuale superiore al 10% alle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'acquisto e' stato effettuato sulla base di una decisione positiva da parte dell'AdG, che ne determini anche la destinazione d'uso per un determinato periodo; ▪ il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'AdG; ▪ l'acquisto e' effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico. 	DPR 196/08 - Art. 5,2
Tributi od oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi	Ammissibili solo se non siano recuperabili	DPR 196/08 - Art. 7,4
Verifiche tecniche	Spese ammissibili se connesse all'esecuzione dell'operazione e purché previste dall'operazione stessa	DPR 196/08 - Art. 10

2.3 Spese non ammissibili

Tipologia	Rif. Normativo
Acquisto di terreni (importo superiore al 10% della spesa ammissibile ad eccezione dei casi relativi alla tutela dell'ambiente autorizzati dall'AdG).	Reg CE 1080/06 – Art. 7,1
Altri oneri meramente finanziari	DPR 196/08 - Art. 3,1
Altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo recuperabile	DPR 196/08 - Art. 7 c. 4
Ammende e penali	DPR 196/08 - Art. 3,5
Commissioni per operazioni finanziarie	DPR 196/08 - Art. 3,1
Disattivazione di centrali nucleari	Reg CE 1080/06 – Art. 7,1
Doppio aiuto (spese relative ad un bene che ha già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario)	DPR 196/08 - Art. 2,4
Edilizia abitativa (Stati che hanno aderito all'UE prima del 1 maggio 2004, a meno che non si tratti di interventi in favore dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti rinnovabili, ma subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni)	Reg CE 1080/06 – Art. 7,2
Efficienza energetica e utilizzo di energie rinnovabili negli alloggi esistenti per un importo superiore al 4% dello stanziamento FESR totale	Reg CE 1080/06 – Art. 7,1 bis
Entrate nette (progetti generatori d'entrate)	Reg CE 1083/06 – Art. 55,2
Imposta di registro afferente altre operazioni	DPR 196/08 - Art. 7 c. 3
Interessi debitori	DPR 196/08 - Art. 3 c. 1
Interessi passivi	Reg CE 1080/06 – Art. 7,1
IVA recuperabile	Reg CE 1080/06 – Art. 7,1 DPR 196/08 - Art. 7 c. 1
Perdite di cambio	DPR 196/08 - Art. 3,1
Stabilità delle operazioni (spese attribuite ad un'operazione che nel corso degli ultimi 3-5 anni abbia subito modifiche sostanziali tali da alterarne la natura o le modalità di esecuzione o da procurare vantaggi indebiti ad un'impresa o ente pubblico o che risultino da un cambiamento della natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva)	Reg CE 1083/06 – Art. 57
Strumenti di ingegneria finanziaria (non ammissibili a finanziamento FESR, ma compatibili)	Reg CE 1083/06 – Art. 44; Reg CE 1828/06 – Artt. da 43 a 46